



IAML Italia

Associazione italiana delle Biblioteche, Archivi e
Centri di documentazione musicali. IAML Italia

GRUPPO NAZIONALE ITALIANO

International Association of Music Libraries, Archives and documentation centres (IAML)

Association Internationale des Bibliothèques, Archives et Centres de documentation musicaux (AIBM)

Internationale Vereinigung der Musikbibliotheken, Musikarchive und Musikdokumentationszentren (AIBM)

Verbale dell'Assemblea annuale dei soci IAML-ITALIA (Milano, 27 maggio 2005)

Si riunisce, in data odierna alle ore 11.00, presso la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano (Sala Maria Teresa), l'Assemblea annuale dei soci della IAML-Italia. Viene nominato, in qualità di presidente dell'Assemblea, il socio Pietro Zappalà. Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Relazione del Tesoriere e approvazione del bilancio.
3. Report dei progetti R: RISM (Massimo Gentili-Tedeschi), RILM (Pinuccia Carrer), RIdIM, RIPM.
4. Relazione del gruppo di lavoro sul Diritto d'autore (Federica Riva).
5. Relazione del gruppo di lavoro sulle norme di catalogazione (Fiorella Pomponi).
6. Relazione sul progetto di censimento delle biblioteche che catalogano la musica in SBN (Federica Riva).
7. Formazione di nuovi gruppi di lavoro collegati all'AIB: Biblioteche d'autore d'interesse musicale (Stefania Gitto e Marcello Eynard) e Lavoro discontinuo (Antonio Carocchia).
8. Congresso internazionale IAML, Varsavia, luglio 2005.
9. Varie ed eventuali.

1. Relazione del Presidente Agostina Zecca Laterza: anche nello scorso anno 2004-2005 la IAML-Italia ha operato ricercando la collaborazione con altre associazioni nel settore bibliotecario di livello nazionale. Sono state così realizzate due iniziative con l'Associazione Italiana per la documentazione avanzata (AIDA): il seminario *Musica! Risorse e standard per un nuovo millennio* (Parma 11 marzo 2005) e la partecipazione della IAML-Italia al convegno *AIDA Certificazione degli specialisti dell'informazione: opinioni ed esperienze dall'Europa* (Roma 13 maggio 2005) incentrato sui requisiti, le competenze e la certificazione professionale. A questo tema è dedicata la seconda parte della giornata cui hanno accettato di partecipare la Regione Lombardia che ha redatto una propria analisi dei profili dei bibliotecari, l'AIB, al cui albo professionale ha aderito già dall'anno della sua costituzione, e l'AIDA stessa. Grazie alla collaborazione con AIB, anche quest'anno è stata organizzata all'interno di Bibliocom una sessione dedicata alla musica *I principi internazionali di catalogazione e la musica: evoluzione della normativa e progetti internazionali* (Bibliocom, Roma 28 ottobre 2004), alla quale sono stati invitati come relatori dei bibliotecari generali.

Nel campo della formazione si è riscontrata una notevole partecipazione al corso di aggiornamento professionale organizzato a Bergamo nel settembre 2004, che è stato quindi replicato in ottobre.

Dall'ultima assemblea ad oggi si è sviluppata l'attività dei gruppi di lavoro: per quanto riguarda il Gruppo di lavoro sulle norme di catalogazione e sul Diritto d'autore riferiranno i

rispettivi coordinatori; oggi si presentano due nuovi gruppi: sulle Biblioteche d'autore e sul Lavoro discontinuo.

In questa sede è importante sottolineare lo stato di avanzamento dell'evoluzione di SBN dopo l'inclusione della Base dati Musica nell'Indice2. L'ICCU dà indicazione di catalogare i materiali musicali utilizzando la linea di catalogazione «Libro moderno», già utilizzata dalle biblioteche per il materiale musicale corrente, che è priva delle specifiche musicali. L'inserimento dei dati specifici musicali viene per ora rinviato a quando i Poli SBN avranno adottato il nuovo protocollo di SBN2 (attivo sul sistema client-server); si tratta di un adeguamento tecnologico che richiederà molto tempo. Nelle indicazioni fornite dall'ICCU ai Poli SBN si specifica di catalogare i materiali musicali antichi e moderni, sia a stampa sia manoscritti, nella linea «Libro moderno», invitando i Poli a rimuovere il controllo sul limite cronologico (1830) e sui nomi di genere 4 (editori), precedentemente previsto solo nella linea di catalogazione per il «Libro antico». SBN continua anche a raccogliere dati di documenti musicali tramite la procedura di catalogazione off-line *SBN-Musica* distribuita dall'ICCU. Per acquisire in Indice 2 i dati off-line in forma corretta e controllata è stata messa a punto una procedura di correzione che prevede lo scaricamento provvisorio dei dati raccolti in una porzione vuota dell'indice di SBN, il loro controllo a livello centrale, e il reinvio alle biblioteche che ne completeranno la bonifica prima del definitivo riversamento nell'Indice2. L'Associazione si propone di fornire ulteriori indicazioni anche per chi cataloga la musica ad un livello minimo.

La presenza italiana al convegno Internazionale (Oslo, 8-13 agosto 2004) è stata garantita anche quest'anno da un numero minimo di soci - Massimo Gentili-Tedeschi (Presidente IAML), Agostina Zecca Laterza, Federica Riva (vicepresidente IAML), Tiziana Morsanuto. E' auspicabile che la partecipazione italiani ai convegni internazionali aumenti ed a tal fine il direttivo intende sostenere, anche finanziariamente, la partecipazione dei soci. Come è noto, l'Italia ospiterà la IAML a Napoli nel 2008: l'organizzazione del convegno è già iniziata con la collaborazione di Tiziana Grande e Mauro Amato.

2. Relazione del Tesoriere e approvazione del bilancio: Patrizia Salvi illustra la relazione finanziaria annua sottolineando che lo scorso anno si è avuto un incremento delle entrate grazie all'organizzazione di due corsi di aggiornamento professionale (Milano, corso per l'Archivio del Teatro alla Scala; Bergamo, settembre- ottobre 2004), da cui è derivato un notevole aumento del numero dei soci (ben 174 soci persone nel 2004). Le cifre accantonate per le spese includono il contributo per la partecipazione dei soci italiani al convegno internazionale IAML e il finanziamento di corsi organizzati su base locale (un corso è previsto a Reggio Emilia). Per il convegno internazionale che si terrà a Napoli nel 2008 sono stati accantonati € 6.000. Il bilancio dell'anno include le spese sostenute per l'organizzazione del corso di Bergamo (settembre-ottobre 2004) e per l'assemblea annuale (Bologna, maggio 2004). Per il 2005 si prevede una flessione delle entrate e un accantonamento ulteriore di € 1.000 per il convegno internazionale del 2008. La quota 2005 resta fissata in € 43,00 per i privati e € 75,00 per le istituzioni.

Nel corso del dibattito emerge la proposta di inserire quote agevolate per giovani, disoccupati o persone in stato di forte precariato lavorativo, la cui attuazione viene delegata dall'assemblea al Consiglio direttivo. Il bilancio 2004, allegato agli atti, viene quindi votato ed approvato dall'Assemblea all'unanimità.

3. Report sulla collaborazione italiana ai "Progetti R": RIdIM, RIPM (Laterza), RISM (Massimo Gentili-Tedeschi), RILM (Pinuccia Carrer): il Presidente Agostina Zecca Laterza comunica che il centro italiano CIRPeM a Parma non è più il referente internazionale del RIPM; la separazione ha avuto luogo in occasione della successione alla direzione artistica del CIRPeM e al contemporaneo

trasferimento di sede dal Conservatorio di musica 'A. Boito' alla Casa della musica. La direzione del CIRPeM è ora affidata a Marco Capra. La collaborazione italiana al RIPM continua grazie alla collaborazione di Marcello Conati, coadiuvato da Elvidio Surian per gli aspetti operativi. Surian comunica che la ricerca procederà attuando convenzioni con singole istituzioni; già realizzate sono le convenzioni con l'Università di Macerata ed il Conservatorio di musica di Milano.

RidIM: la situazione del RidIM italiano è piuttosto complessa in quanto manca, di fatto, un referente italiano. Per anni ha collaborato alla ricerca internazionale la prof. Elena Ferrari Barassi (Università di Musicologia di Pavia), sostenuta da finanziamenti del CNR. L'Italia è per altro presente nella Commission mixte del RidIM, da poco ricostituitosi a Parigi con una nuova sede, grazie alla presenza di Renato Meucci, uno dei tre rappresentanti dei musei musicali (CIMCIM).

RISM: Massimo Gentili-Tedeschi riferisce in merito al *directory* delle biblioteche musicali, edito dal RISM (serie C), di cui è in corso una nuova edizione a livello internazionale, in cui non è ancora presente il volume dedicato all'Italia. L'URFM ha chiesto al Ministero per i Beni e le attività culturali di finanziare questa ricerca e la relativa pubblicazione; poiché molto lavoro è condotto a livello regionale, i tempi di realizzazione del nuovo censimento non saranno comunque brevi. Nel frattempo si segnalano altre iniziative: nel 2004 è stato pubblicato *CABIMUS, Guida alle biblioteche e agli archivi musicali italiani : con la relativa bibliografia musicologica*, curato da Giancarlo Rostirolla in collaborazione con Luciano Luciani (Roma, Ibimus, 2004, 1139 pagine). Licia Sirch si incarica di prenderne visione e di riferire al Consiglio direttivo. Antonio Carocchia segnala il recente censimento delle biblioteche musicali della Regione Campania.

Sempre nell'ambito delle attività RISM Pietro Zappalà (Università di Pavia) annuncia che sta per essere digitalizzato l'indice dei compositori citati nel volume *Recueils imprimés XVI-XVII siècles (B/1)*, a suo tempo redatto come tesi da Tommaso Ferrari.

A conclusione del dibattito, su proposta del Consiglio direttivo, si formalizza la costituzione di un gruppo di lavoro per la cooperazione al volume italiano RISM, serie C, composto da Massimo Gentili-Tedeschi, Federica Riva e un altro collaboratore da determinarsi.

RILM (Pinuccia Carrer). La relazione annuale sulle attività del gruppo italiano RILM è pubblicata sul sito all'indirizzo <http://www.iamlitalia.it/rilm/rilm.htm> (ove compaiono le istituzioni e gli studiosi che producono abstracts) insieme alla relazione sulla presenza del gruppo italiano RILM al convegno di Oslo.

Nel corso del 2004 gran parte dell'attività del gruppo italiano è stata rivolta al recupero del pregresso, per completare gli *abstract* di articoli editi in riviste. Si esortano i soci a far presenti eventuali lacune e a segnalare nuove pubblicazioni. Pinuccia Carrer ringrazia in particolare gli studenti del conservatorio di Milano che hanno continuato nel 2004 su base volontaria la collaborazione per produrre gli *abstract* delle pubblicazioni italiane, essendo venuti meno i finanziamenti messi a disposizione dal Conservatorio negli anni precedenti. Tra le nuove collaborazioni Carrer segnala l'adesione al progetto RILM di una casa editrice.

Carrer riferisce inoltre che la sede centrale di New York ha attivato il progetto *Speaking of Music*, volto a raccogliere dati sulle conferenze di ambito musicale tenute fra il 1835 e il 1966 (RILM-retrospettiva, vol. 4). Inoltre la sede centrale RILM ha messo a punto la propria organizzazione chiedendo ad ogni nazione di segnalare un coordinatore e un presidente. Per l'Italia sono stati segnalati i nomi di Pinuccia Carrer (coordinatore) e di Agostina Zecca Laterza (presidente, in quanto presidente della IAML-Italia).

Per quanto riguarda l'uso del RILM *on-line* Pinuccia Carrer informa che, secondo un monitoraggio condotto sugli abbonamenti online della Biblioteca nazionale Braidense, messi a disposizione dell'utenza musicale dall'URFM nella Biblioteca del Conservatorio di Milano, circa un decimo del tempo di navigazione totale è dedicato alla consultazione del RILM *on-line*, il che fa del RILM il repertorio in linea più consultato.

Nella discussione che segue più soci fanno presente che il costo di abbonamento al RILM è molto alto per le biblioteche italiane. Federica Riva propone di verificare la possibilità di mettere in atto acquisti consortili tra istituzioni diverse per abbassare i costi.

4. Relazione del gruppo di lavoro sul Diritto d'autore (Federica Riva): Nel corso della X giornata delle biblioteche lombarde dell'AIB (febbraio) è stato presentato pubblicamente lo stato dei lavori sul regolamento applicativo della nuova legge sul deposito legale L. 106 del 15 aprile 2004. La nuova legge sul deposito legale istituisce gli archivi di deposito regionali e pone maggiore attenzione ai materiali speciali quali la musica a stampa, le registrazioni sonore, le fotografie e i siti web (per questi ultimi si prevede di adottare la tecnica dell'*harvesting*, già adottata in Finlandia). Le singole regioni dovranno quindi decidere se organizzare il proprio archivio unitariamente per tutti i materiali o se gestire archivi separati per tipologia di materiale. In base alle decisioni prese dalle Regioni Lazio e Lombardia andranno quindi ricontrattati gli accordi storici per i quali il deposito legale della musica a stampa è stato affidato dalle biblioteche nazionali alle biblioteche musicali dei Conservatori di Roma e di Milano.

La giornata ha dato occasione per mettere in luce le peculiarità del deposito legale dei materiali musicali. A seguito di questo intervento la IAML-Italia è stata inclusa tra le associazioni professionali bibliotecarie consultate dal Ministero in un'audizione tenutasi a Roma presso la Direzione generale per i beni librari il 10 aprile 2005.

Nel documento presentato dalla IAML-Italia (redatto da Federica Riva con la collaborazione di Fiorella Pomponi, Agostina Laterza e Massimo Gentili-Tedeschi) sono stati sottolineati i seguenti punti: la necessità che i materiali siano depositati presso istituzioni specializzate per consentirne un trattamento adeguato; l'opportunità di utilizzare l'ISMN come numero identificativo della musica a stampa; la necessità di estendere il deposito legale a tutte le pubblicazioni di musica incluse le basse tirature e caldeggiando un'unicità di trattamento di tutti i documenti sonori, inclusi quelli editi come allegati. Infine è stata segnalata la difficoltà incontrata sino ad oggi nel documentare la musica contemporanea e l'esclusione dal deposito legale della musica distribuita a noleggio.

Nella discussione che ha fatto seguito, Federica Riva ha fornito chiarimenti sull'applicazione della legge sul diritto d'autore e sulle prospettive di applicazione in Italia della direttiva europea che prevede il prestito a pagamento. Diversi soci hanno chiesto infine di pubblicare sul sito della IAML-Italia delle linee guida in merito al prestito ed alla riproduzione.

5. Relazione del gruppo di lavoro sulle norme di catalogazione (Fiorella Pomponi): Nel corso dell'anno il gruppo ha continuato ad operare contemporaneamente sui diversi tipi di materiali, pubblicando sul sito della IAML-Italia i documenti prodotti (ospitati fisicamente sul server Debian messo a disposizione dall'URFM). Il primo testo ultimato è quello relativo al trattamento del titolo uniforme, che è stato consegnato alla Commissione RICA e all'ICCU nel settembre 2004, e sul quale si attende una risposta. In merito ai singoli tipi di materiali si è giunti alle seguenti determinazioni: Libretti per musica: poiché i libretti fanno proprie le norme di catalogazione dei libri, il gruppo definirà delle linee di comportamento accompagnate da una ricca casistica di esempi. Manoscritti musicali: il gruppo sta redigendo una proposta di descrizione standard dei manoscritti che, prendendo spunto dalla normativa ISBD esistente (G, M, PM, ER, ecc.) e dalla normativa angloamericana AACR2, metta a punto uno standard ISBD (MSM) per i manoscritti musicali (ad es. utilizzando l'area 2 come area della stesura; inserendo l'incipit musicale possibilmente nell'area 8 o istituendo un'area 9). Il gruppo conta di ultimare il proprio lavoro entro il mese di giugno. Documenti sonori: è sostanzialmente pronta la bozza per la descrizione ISBD, ancora da perfezionare il glossario e le appendici relative agli esempi e al trattamento dei

documenti in più parti. Per quanto riguarda al catalogazione in SBN resta aperto il problema, posto da alcuni poli, di trattare a livelli solo alcune pubblicazioni e non altre. Musica a stampa: Marcoemilio Camera ha quasi completato il testo da sottoporre alla discussione del gruppo. Ai fini pratici delle attività di catalogazione che si svolgono nelle biblioteche Fiorella Pomponi ribadisce l'urgenza, già segnalata, di poter disporre di una normativa nazionale ufficiale per la catalogazione dei materiali musicali in SBN.

6. Relazione sul progetto di censimento delle biblioteche che catalogano la musica in SBN (Merizzi). In assenza di Gianmario Merizzi, Federica Riva riferisce che al seminario tenutosi a Parma lo scorso 11 marzo, è stata formulata la proposta di avviare una ricognizione sulle biblioteche che catalogano materiali musicali in SBN. Gianmario Merizzi ha predisposto un questionario per la rilevazione dei dati, che si intende condurre con la collaborazione dei Poli SBN.

7. Formazione di nuovi gruppi di lavoro collegati all'AIB: Biblioteche d'autore d'interesse musicale (Stefania Gitto e Marcello Eynard) e Lavoro discontinuo (Antonio Carocchia): la Presidente annuncia la formazione di due nuovi gruppi di lavoro e dà la parola ai soci che ne stanno curando l'organizzazione, rispettivamente, Stefania Gitto ed Antonio Carocchia.

Biblioteche d'autore (Stefania Gitto): Il gruppo di lavoro sulle biblioteche d'autore dei musicisti nasce dalla partecipazione della IAML-Italia con una propria sessione a Bibliocom (Roma, 30 ottobre 2003) e alla sessione dell'AIB di Bibliocom 2004. In questa occasione sono stati presi i primi contatti con Laura Desideri, coordinatrice del gruppo sulle biblioteche d'autore dell'AIB, per istituire un coordinamento tra le due associazioni, per affrontare insieme le problematiche comuni (come ad es. la redazione di linee guida per la catalogazione dei singoli esemplari, finalizzate al recupero delle dediche manoscritte etc.). In seguito sono stati presi contatti con la Regione Toscana, che sta realizzando un censimento delle biblioteche d'autore del Novecento e che è interessata ad aggiornare i dati sulle biblioteche di interesse musicale del proprio territorio. Marcello Eynard, dopo aver ricordato i diversi obiettivi di questo nuovo gruppo di lavoro rispetto al progetto internazionale IRMA (che mira al censimento generale di tutte le tipologie di archivi di interesse musicale), sottolinea i problemi specifici delle biblioteche di musicisti che contengono spesso anche materiale non librario. Questa più vasta tipologia di materiali (che comprende cimeli, strumenti musicali, materiale iconografico, oggetti d'uso, oggetti da collezione, ecc.) richiede la formulazione di indicazioni sia per la loro inventariazione, sia per la compilazione di una bibliografia di riferimento e l'individuazione di standard descrittivi, inclusa una terminologia specifica da utilizzare a livello nazionale e internazionale.

Massimo Gentili-Tedeschi riferisce che il progetto IRMA, ideato e promosso da David Day, è in fase critica, dovendosi chiarire la natura della collaborazione fra la IAML e la Brigham Young University (Provo, Utah, USA) in merito al copyright del progetto.

Gruppo di lavoro sul Lavoro discontinuo: Antonio Carocchia riferisce dei contatti avuti con l'Osservatorio lavoro ed il gruppo sul lavoro discontinuo dell'AIB e presenta il programma delle attività del gruppo (allegato al verbale) sottolineando come obiettivi principali: il riconoscimento professionale, l'equità del trattamento retributivo e contrattuale, il monitoraggio (censimenti, mappature ecc.) del lavoro discontinuo in Italia nell'ambito della catalogazione musicale.

L'Assemblea delega quindi il Consiglio direttivo ad esaminare nel dettaglio la bozza sul riconoscimento e l'inquadramento della figura professionale presentata da Carocchia.

Vengono inoltre fatte presente le incongruenze del nuovo contratto delle istituzioni AFAM (Conservatorio e accademie), in cui si fissano requisiti di accesso alle nuove figure di coordinatore e collaboratore di gran lunga superiori al livello contrattuale.

8. Congresso internazionale IAML, Varsavia, luglio 2005: cinque soci presenti in Assemblea dichiarano la propria intenzione di recarsi a Varsavia per il prossimo convegno internazionale IAML.

9. Varie ed eventuali: la Presidente e il Tesoriere ricordano che la prossima assemblea annuale è chiamata a rinnovare il Direttivo ed occorre quindi individuare per tempo le candidature per il triennio 2006-2009.

L'Assemblea chiude i suoi lavori alle ore 14.00.

Il Segretario
Marcello Eynard

Il Presidente
Agostina Zecca Laterza